

Organo Ufficiale dell'Associazione

<< ...e maestosa appare come emersa dalle viscere della terra! >>

Periodico a diffusione gratuita per i soci di A.d.S.



ANNO 0

L'ASSOCIAZIONE DEI CACCIATORI NATURALISTI

NUMERO 0

## Giulio Tasca

iulio Tasca nasce a Bassano Grappa provincia di Vicenza nel 1973 in un contesto famigliare dove la caccia era parte integrante del quotidiano. Fin da piccolo assorbe questa passione

rapporto con essa trascurando altre "regole" che la società della sua età seguiva. La fortuna di conoscere varie realtà venatorie, grazie al padre cacciatore che frequentava riserve di caccia dell'Alto Adige nonché della Slovenia, lo affascinano a tal punto che questa varietà di fauna, climi e ambienti immagazzinati





nei suoi sogni e desideri, sfogano nell'incontenibile voglia "fissarli" e renderli eterni attraverso la pittura. Questa strada ha iniziato ad aprirsi in modo consistente negli anni novanta, quando per una scelta di vita risiedeva in una splendida valle dell'alto trentino immersa nel parco nazionale dello Stelvio. Qui: cervi, camosci, caprioli, mufloni, galli e tutti gli abitanti dell'alta montagna vennero a far parte del suo quotidiano divenendo "muti" interlocutori nonché presenze per lui "famigliari".

Da autodidatta inizia ad esporre i suoi lavori nelle varie mostre trofei del Trentino nonché della sua

che lo porta in modo quasi ossessivo a spronare il padre nelle uscite di avvistamento per vedere gli animali nel loro ambiente naturale. Le sue predilezioni sono verso gli ungulati e la beccaccia "disturbata" dal cane da ferma.

Le osservazioni di questi abitanti dei boschi lo interessano a tal punto da studiarne biologia e comportamenti e dotato di una capacità artistica non comune li ritrae in continuazione fin da piccolo.

Appena l'età poteva concederlo conseguiva la sua prima licenza di caccia con i successivi corsi per abilitazione alla caccia di selezione. L'interesse per tutto ciò che la natura regala lo porta ad un continuo



provincia di nascita riscontrando un notevole successo, ma troppo prematuramente viene ad interrompersi questa espressione per problemi personali-famigliari che hanno bloccato le sue ispirazioni e colloqui con i "suoi" animali e i templi ove essi vivono.

Questa assenza artistica provoca in lui un marasma che diventa dolore interiore e lo porta ad allontanarsi da tutto il suo mondo, per trovare ora dopo tutto questo lungo tempo una serenità ed un equilibrio che converte in arte trascinando il suo passato in una rinascita che porta la sua passione a trasformarsi in occupazione.

La tecnica pittorica che percorre è la pittura acrilica su materiali naturali come il "legno"(faesite) e le rocce. Questa tecnica la sceglie per la velocità di asciugatura, ma risulta molto laboriosa nella stesura per i risultati da lui cercati ed ora finalmente divenuti il suo modo di esprimersi.

Le rappresentazioni artistiche della fauna nelle varie ambientazioni lo porta a prediligere questa tecnica ad altre perché a suo modo di vedere è la più naturale come colori in quanto da cacciatore percepisce nel suo inconscio un contesto permeato di luci tenui e soffuse di albe e tramonti di brume mattutine e

tiepide sere estive dove caprioli i n n a m o r a t i giocano nelle loro giostre d'amore. I possenti maschi

di cervo che bramiscono e si sfidano per l'imposizione delle gerarchie fino alla leggerezza delle ali nel frullo di galli e beccacce fermati da maestri ausiliari.

Ora Giulio Tasca lavora presso la sua abitazione situata a S.Zenone degli Ezzelini in provincia di Treviso ed espone i suoi

lavori nelle varie fiere che si tengono in Italia ed estero.



## CONTATTO:

Giulio Tasca

Tel. +39 348 13 21 522 web: http://www.giuliotasca.it email: info@giuliotasca.it